

Prospetto Est
Scala 1 : 50



Analisi dei degradi e degli interventi

Degrado	Intervento	Degrado	Intervento	Degrado	Intervento
PIETRA BIANCA CALCAREA					
	Deposito superficiale - Accumulo di materiali estranei di varia natura, quali polvere, terriccio, particolato, guano. Spessore riscontrato variabile. Sono presenti diversi tipi di coerenza del materiale in base alle zone di accumulo delle sostanze e all'aderenza al materiale sottostante.		Accurata pulitura dei depositi superficiali mediante l'utilizzo di impacchi di argille assorbenti (sepiolite) impregnate con acqua distillata. L'impasto di argilla inumidito viene steso a ricoprire le superfici lapidee ricoperte da materiale estraneo. Si procede alla rimozione dell'impasto e della pulitura manuale dei residui rimanenti con spazzole e bisturi. Si prescrive la realizzazione di campionature per verificare l'efficacia del trattamento o eventuali criticità da sottoporre ad apposita autorizzazione. Vedi 25.5.YG1.01.		Deposito superficiale - Accumulo di materiali estranei di varia natura, quali polvere, terriccio, particolato, guano. Spessore riscontrato variabile. Diversi tipi di coerenza del materiale.
	Crosta nera - Modificazione dello superficiale del materiale lapideo è distinguibile per la presenza di una colorazione nera, causata dall'accumulo di particolato nelle parti degradate delle pietre calcaree. È presente in corrispondenza degli elementi decorativi lapidei in pietra calcarea. La patologia caratteristica è presente in corrispondenza delle zone di facciata non esposte a diretto dilavamento delle acque piovane ma in quelle interessate da accumulo di condensa e inquinanti che causano il degrado delle superfici dei materiali carbonatici.		Accurata pulitura delle croste nere mediante l'utilizzo di impacchi di argille assorbenti (sepiolite) impregnate con acqua distillata, avendo cura di raggiungere un grado di pulizia adeguato senza intaccare il supporto e l'integrità del paramento. L'impasto di argilla inumidito viene steso a ricoprire le superfici lapidee ricoperte da materiale estraneo. Si procede alla rimozione dell'impasto e della pulitura manuale dei residui rimanenti con spazzole e bisturi. Si prescrive la realizzazione di campionature per verificare l'efficacia del trattamento o eventuali criticità da sottoporre ad apposita autorizzazione. Vedi 25.5.YG1.01.		Colature - Traccia ad andamento verticale e parallelo causata dal dilavamento delle acque piovane e dal conseguente accumulo di materiale organico e residui.
	Patina biologica - Presenza riscontrabile di microrganismi vegetali nella fascia basamentale in pietra bianca, causati dal ristagno di umidità legato alla presenza di vegetazione spontanea cresciuta lungo il perimetro dell'edificio.		Accurata rimozione delle piante infestanti cresciute lungo i corsi della pavimentazione e in prossimità del basamento lapideo. Applicazione di biocida a pennello ed eventuale decolorazione dei residui di colonie di microorganismi non rimuovibili. Si prescrive la realizzazione di campionature per verificare l'efficacia del trattamento o eventuali criticità da sottoporre ad apposita autorizzazione. Vedi NP.OC.08.		Lacuna - Perdita di continuità della superficie intonacata causata dal distacco e caduta dell'intonaco a base di calce, fino a lasciare esposto il supporto murario in laterizio.
	Colature - Traccia ad andamento verticale e parallelo causata dal dilavamento delle acque piovane e dal conseguente accumulo di materiale organico e residui.		Pulitura con acqua nebulizzata, avendo cura di non intaccare il paramento in intonaco. Si prescrive la realizzazione di campionature per verificare l'efficacia del trattamento o eventuali criticità da sottoporre ad apposita autorizzazione. Vedi 25.5.YW4.01.		Idropulizia del supporto murario successiva asciugatura per la preparazione del supporto in laterizio. Stesura di nuovo intonaco a base di calce idraulica naturale, pozzolana e materiali riciclati naturali, esente da cemento. Additivato con sabbia di fiume naturale, microfibre.
	Presenza di vernici non igienitarie - Presenza di una finitura in pittura al di sopra delle cornici lapidee delle finestre del piano terra lungo il prospetto est dell'edificio. Tale velatura è di fattura recente ed è stata utilizzata per coprire alterazioni cromatiche o macchie dell'elemento lapideo.		Accurata rimozione dello strato di vernice superficiale con lo scopo di riportare alla luce il materiale lapideo originario. Si procede all'applicazione di un impacco in polpa di carta confezionato con sostanze chimiche in sospensione idonee alle caratteristiche del materiale da rimuovere a base di solventi. Si prescrive la previa realizzazione di apposite campionature da sottoporre ad autorizzazione. In seguito si procede alla rimozione della pellicola pittorica incongrua mediante raschietti o spazzole in sagina, provvedendo alla pulitura finale dell'elemento con attrezzi manuali e utilizzo di acqua nebulizzata. Vedi 25.5.YV1.01.		Alterazione cromatica - Variazione naturale, a carico dei componenti del materiale, dei parametri che definiscono il colore. È generalmente estesa a tutto il materiale interessato.
INTONACO A BASE DI CALCE					
	Deposito superficiale - Accumulo di materiali estranei di varia natura, quali polvere, terriccio, particolato, guano. Spessore riscontrato variabile. Sono presenti diversi tipi di coerenza del materiale in base alle zone di accumulo delle sostanze e all'aderenza al materiale sottostante.		Pulitura con acqua nebulizzata, avendo cura di non intaccare il paramento in intonaco. Si prescrive la realizzazione di campionature per verificare l'efficacia del trattamento o eventuali criticità da sottoporre ad apposita autorizzazione. Vedi 25.5.YW4.01.		Disgregazione - Decoesione dell'intonaco cementizio mediante la caduta di materiale sotto forma di polveri o frammenti, con la creazione di alveoli e lacune diffuse su tutto il rivestimento di natura cementizia, specialmente quello più esposto a fenomeni di dilavamento.
	Colature - Traccia ad andamento verticale e parallelo causata dal dilavamento delle acque piovane e dal conseguente accumulo di materiale organico e residui.		Idropulizia del supporto murario successiva asciugatura per la preparazione del supporto in laterizio. Stesura di nuovo intonaco a base di calce idraulica naturale, pozzolana e materiali riciclati naturali, esente da cemento. Additivato con sabbia di fiume naturale, microfibre.		Colature - Traccia ad andamento verticale e parallelo causata dal dilavamento delle acque piovane e dal conseguente accumulo di materiale organico e residui.
	Colonizzazione biologica - Presenza macroscopica di muschi e piante superiori nel paramento decorativo		Preparazione del fondo con una mano di fissativo a base di resine acriliche da applicare a tutte le superfici. Preparazione del fondo con una mano di tinta colorata per sottofondo. Tinteggiatura preconfezionata a base di calce, tinte color pastello. Da applicare su pareti esterne intonacate precedentemente preparate, attraverso la stesura di due mani successive. Rifinitura con velatura in tinta a base di calce ad effetto antichizzato, da applicare sulla tinteggiatura già precedentemente eseguita. La tinta viene stesa mediante l'uso di pennelli, spugne o stracci. Vedi NP.OC.09 + 25.5.VV8.01.B.		Lacuna - Perdita di continuità della superficie intonacata causata dal distacco e caduta dell'intonaco a base di calce, fino a lasciare esposto il supporto murario in laterizio.
INTONACO A BASE CEMENTIZIA					
	Deposito superficiale - Accumulo di materiali estranei di varia natura, quali polvere, terriccio, particolato, guano. Spessore riscontrato variabile. Sono presenti diversi tipi di coerenza del materiale in base alle zone di accumulo delle sostanze e all'aderenza al materiale sottostante.		Pulitura con acqua nebulizzata, avendo cura di non intaccare il paramento in intonaco. Si prescrive la realizzazione di campionature per verificare l'efficacia del trattamento o eventuali criticità da sottoporre ad apposita autorizzazione. Vedi 25.5.YW4.01.		Distacco - Soluzione di continuità tra strati di un intonaco, sia tra loro che rispetto al substrato, che prelude, in genere, alla caduta degli strati stessi.
	Colature - Traccia ad andamento verticale e parallelo causata dal dilavamento delle acque piovane e dal conseguente accumulo di materiale organico e residui.		Idropulizia del supporto murario successiva asciugatura per la preparazione del supporto in laterizio. Stesura di nuovo intonaco a base di calce idraulica naturale, pozzolana e materiali riciclati naturali, esente da cemento. Additivato con sabbia di fiume naturale, microfibre.		Lacuna - Perdita di continuità della superficie intonacata causata dal distacco e caduta dell'intonaco a base di calce, fino a lasciare esposto il supporto murario in laterizio.
	Colonizzazione biologica - Presenza macroscopica di muschi e piante superiori nel paramento decorativo		Preparazione del fondo con una mano di fissativo a base di resine acriliche da applicare a tutte le superfici. Preparazione del fondo con una mano di tinta colorata per sottofondo. Tinteggiatura preconfezionata a base di calce, tinte color pastello. Da applicare su pareti esterne intonacate precedentemente preparate, attraverso la stesura di due mani successive. Rifinitura con velatura in tinta a base di calce ad effetto antichizzato, da applicare sulla tinteggiatura già precedentemente eseguita. La tinta viene stesa mediante l'uso di pennelli, spugne o stracci. Vedi NP.OC.09 + 25.5.VV8.01.B.		Distacco - Soluzione di continuità tra strati di un intonaco, sia tra loro che rispetto al substrato, che prelude, in genere, alla caduta degli strati stessi.
INFERRIATE IN LEGA DI FERRO					
	Ossidazione - Ossidazione del metallo ferroso delle inferriate dovuta all'esposizione dello stesso alle azioni degli agenti atmosferici.		Pulitura manuale mediante spazzole metalliche, raschietti e carta vetrata. Asportazione dei residui. Stesura di vernice a smalto sintetico applicato a pennello essicante ad aria. Con due mani di vernice antiruggine e due mani di smalto vinilico. Vedi 49.2.VV5.01.B.		Ossidazione - Ossidazione del metallo ferroso delle inferriate dovuta all'esposizione dello stesso alle azioni degli agenti atmosferici.
MATERIALI ESTRANEI					
	Impianti estranei - Presenza di elementi impiantistici estranei.		Accurata rimozione degli impianti e degli elementi di supporto incongrui con assistenza locali per il ripristino tramite stuccature e ridipinture. Vedi NP.IE.1.01.a.		Impianti estranei - Presenza di elementi impiantistici estranei.

NAVIGATORE

NOTE

REV 00	PRIMA EMISSIONE	VERIFICATO DA	APPROVATO DA
SCALA 1:50	SEDE PROGETTO VIA PRACCHIO 16 - UDINE	COD. BENE UDB0164	COD. FABBRICATO UD0046020
APPROVAZIONE COMMITTENTE			
A - APPROVATO		B - APPROVATO CON COMMENTI	
C - NON UTILIZZABILE			
STATO		TIPO DI EMISSIONE	
COORDINAMENTO GENERALE, OPERE ARCHITETTONICHE, STRUTTURE ED IMPIANTISTICHE		PROGETTO ESECUTIVO	
sinergo			
sinergo spa - via Ca Bembo 152 - 33030 Marostica (VI) - Italy tel+39 0431 3642511 - info@sinergospa.com			
Responsabile integrazione prestazioni specialistiche e progettista opere architettoniche arch. Alberto Muffato			
Responsabile efficientamento energetico, progetto impianti elettrici e prevenzione incendi ing. Filippo Bittante			
COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ing. Stefano Muffato			
Responsabile progetto impianti meccanici ing. Giovanni Moreschini			
Responsabile progetto strutturale ing. Marco Brugnerotto			
Relazione geologica dott. Geol. Daniele Lucchiarri			
Responsabile processo BIM e Coordinamento di progetto arch. Francesca Cremasco			
Responsabile relazione archeologica dott. archeologo Claudio Negrilli Via Mancinelli n.4 40141 Bologna (BO)			
Responsabile criteri ambientali minimi arch. LEED AP Erika Sironico Via Stampatori n.21 10100 Torino (TO)			
PROGETTO			
RESTAURO PALAZZINA PREFETTO EX CASERMA REGINATO			
PROGETTO ESECUTIVO			
TITOLO			
Stato di fatto			
ARCHITETTONICO			
Prospetto est - Analisi del degrado			
AGENZIA DEL DEMANIO			
DIREZIONE REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA			
U.O. Servizi Tecnici			
r.u.p. ing. Manuel Rosso			
NUMERO DISEGNO			
UDB0164-ADM-UD0046020-XX-DR-A-E00010			
REV 00			
21/10/23			